

SaronnoNews

Sono i volontari la forza motrice dell'Emporio della Solidarietà di Saronno

Valentina Rizzo · Monday, December 5th, 2022

Luisella, Giuseppe, Marco, Melissa, Eliana, Carmine, Loris, Dario, Chiara sono solo alcuni dei nomi dei volontari che tutte le settimane prestano servizio **all'Emporio della Solidarietà di Saronno**, uno dei 15 punti di distribuzione al dettaglio completamente gratuito sostenuto da Caritas Ambrosiana in Lombardia.

L'Emporio di Saronno è gestito dalla cooperativa Intrecci e si trova all'interno dell'edificio gestito dalla Fondazione Casa di Marta, in via Petrarca 1, ad angolo con via Piave. Si tratta di **un progetto sociale presente in città dal 2017**, che prevede la distribuzione di beni alimentari e di prima necessità alle famiglie bisognose del territorio, con il fine di offrire loro da una parte un aiuto concreto, dall'altra un percorso verso il recupero della propria autonomia. Qui **vengono assistite tra le 80 e le 90 famiglie**, residenti a Saronno e nei Comuni limitrofi, che accedono all'Emporio tramite i centri di ascolto Caritas o su segnalazione dei servizi sociali dei Comuni.



Sono circa 25 i volontari che danno un fondamentale apporto alla buona riuscita di questo progetto sociale, progetto che da gennaio ad ottobre 2022 ha permesso di assistere 120 famiglie, per un totale di circa 400 persone. «Il servizio è attivo e ordinato soprattutto grazie ai volontari, che vanno dai 18 agli 80 anni. Abbiamo volontari molto giovani, che frequentano ancora le scuole superiori, fino ai pensionati», spiega **Giovanni Caimi**, operatore sociale della cooperativa sociale Intrecci.

L'Emporio è organizzato come un vero e proprio supermercato. I prodotti sugli scaffali non hanno però un prezzo, ma un punteggio. L'utente, tramite una **tessera punti** caricata mensilmente in base alla grandezza del nucleo familiare, può scegliere in modo autonomo i prodotti in base alle proprie esigenze. Compito dei volontari è quindi quello di scaricare i prodotti dai bancali, inserirli a sistema, etichettarli e sistemarli poi all'interno dell'Emporio.

«La cosa che mi piace di più di fare volontariato qui è **il rapporto con le persone**, parlare con loro e cercare di dare un supporto» racconta Luisella (*nella foto sottostante*), che all'Emporio presta servizio tutti i martedì dalle 14:30 alle 17:30.



Tra i volontari, c'è poi un nutrito gruppo di pensionati: «Siamo lo zoccolo duro dell'Emporio – raccontano -. A parte quando capita di star male ci siamo sempre. Ci occupiamo di provvedere allo scarico dei prodotti e al carico degli scaffali, mentre i più giovani sono maggiormente a contatto con il pubblico **La cosa che ci piace di più? Donare il nostro tempo**, anche perché essendo pensionati, abbiamo più tempo a disposizione. Facciamo qualcosa di utile per il prossimo».



All'interno di Casa di Marta l'Emporio della solidarietà è solo uno dei progetti nato in risposta al bisogno alimentare del territorio. Nello stesso edificio sono infatti ospitati anche la **Mensa dei Poveri** e la **Società San Vincenzo de Paoli**.

All'Emporio della solidarietà di Rho: "La dignità della scelta è importante"

Si celebra proprio oggi, lunedì 5 dicembre, la **Giornata mondiale del volontariato**, la ricorrenza istituita nel 1985 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per riconoscere e valorizzare il lavoro, spesso silenzioso, che miliardi di volontari di tutto il mondo prestano all'interno delle proprie comunità nei più svariati ambiti.

This entry was posted on Monday, December 5th, 2022 at 2:24 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.